

REPORT 2005

- Sono stati realizzati 144 surveys nei periodi giugno-ottobre 2004 e 2005.
- Lo sforzo di monitoraggio ha totalizzato 3410 miglia nautiche e 1356 ore, di cui 111 sono state trascorse con gli animali.
- I cetacei sono stati rilevati in 303 occasioni (149 visivi e 154 acustici).
- Delle 6 specie di cetacei avvistati, capodoglio è stata la più comune.
- I delfini comuni sono stati avvistati 14 volte.
- Con una media di 63.3 individui, nel 2005, la dimensione dei gruppi di delfino comune è stata maggiore rispetto al 2004 (media=31).
- Uno o più neonati sono stati rilevati nella maggior parte dei casi e i gruppi nursery, composti da femmine e femmine coi piccoli, risultavano spesso separati dai gruppi costituiti da soli adulti.
- Le foto di buona qualità scattate nel periodo 2003-2005 sono state analizzate e hanno consentito di foto-identificare 79 individui di cui 17 sono stati determinati essere di sesso femminile e uno di sesso maschile. Più della metà degli individui identificati è stato riavvistato negli anni, indicando un alto tasso di residenza nell'area analizzata.
- I dati derivanti dalla foto-identificazione sono stati utilizzati per investigare alcuni parametri di popolazione. Tra i delfini foto-identificati considerati nelle analisi è stato individuato un forte grado di associazione, determinato tramite il coefficiente di HWI (*half-weight index*), utile al fine di quantificare la frequenza con cui coppie di individui vengono avvistate nel medesimo gruppo, ovvero in associazione tra loro.
- Lo studio delle coppie ha evidenziato l'importanza delle relazioni esistenti tra le femmine all'interno della popolazione. L'analisi ha infatti dimostrato che alcuni individui, e in maggior parte femmine, hanno formato delle associazioni preferenziali che sono durate per almeno tre anni.
- Il possibile isolamento da altre comunità di delfini comuni favorisce la stabilità dell'organizzazione sociale e l'instaurarsi di relazioni strette e durature tra gli individui di questo nostro gruppo locale.
- I dati relativi alla densità degli avvistamenti e al coefficiente di Utilizzazione dell'Area, AU, sono stati messi in relazione ai parametri comportamentali nell'Indice di Attività, IA (vedi figura).
- La distribuzione, il coefficiente AU e l'indice IA sono stati infine utilizzati per delimitare il *range* (tutto il territorio in cui i cetacei sono stati avvistati), l'*habitat preference* (l'area dove i cetacei passano la maggior parte del loro tempo) e l'*home range* (la zona utilizzata dalle specie per alimentarsi e riprodursi) sia per delfino comune che per stenella striata.
- Queste analisi, svolte per il periodo 2000-2005, confermano la concentrazione e la sovrapposizione delle due specie nelle acque a nord di Ischia, in particolare per ciò che riguarda le attività legate all'alimentazione, all'accoppiamento e al riposo.

